



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 15 del 03.07.2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 – 2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).
---------------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **03** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:39** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in prima convocazione ordinaria e pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI- NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	VICE-SINDACO	SI
3	AUGUSTO Saverio	Consigliere	SI
4	BEVIVINO Alberto	Consigliere	NO
5	BONELLI Gessica	ASSESSORE	SI
6	PROCOPIO Marziale	Consigliere	NO
7	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Consigliere	SI
8	ELIA Emanuela	Consigliere	NO
9	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
10	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
11	SCICCHITANO Gennaro	Consigliere	SI
	Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 10 oltre il Sindaco	Presenti n. 8 Assenti n. 3	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Samuela Egiziano, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio, Sig. Giuseppe Cristiano Campanella** il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che *“Gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...]”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi [...]”*;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 97 del 26 aprile 2023), il quale differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2023) che differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione,

osservando altresì i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 30 in data 16/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 in data 25/05/2023, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 36 in data 25/05/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2021);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 03.07.2023, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 03.07.2023, con cui è stata approvata l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023, di cui al D. Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 08/03/2018, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 03.07.2023, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738 – 783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 25/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 25/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 25/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 25/05/2023, di destinazione dei proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 03.07.2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)”, validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che *“A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 [...]”*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“[...]i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto – legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto – legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, che rappresenta la base delle attività che il Comune dovrà svolgere nel corso del 2023. “Approviamo con un mese di anticipo (il bilancio) rispetto alla scadenza ad oggi prevista. Questo bilancio non dà spazio di realizzazione di interventi straordinari,

ma non ci scoraggiamo. Quest'anno abbiamo anche la tassa di soggiorno, con una stima per il 2023 di euro 25.000,00, ma dovremmo avere entrate maggiori”.

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

- 1. Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		260.463,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.500,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		44.521,38	44.521,38	44.521,38
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.180.286,91	1.965.736,63	1.962.486,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.146.394,09	1.778.402,56	1.772.276,25
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			355.170,73	355.170,73	355.170,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		140.029,86	142.812,69	145.689,00
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-138.158,42	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		138.158,42	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.419.132,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.375.999,84	6.468.537,76	4.145.980,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.795.132,59 0,00	6.468.537,76 0,00	4.145.980,70 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

- 2. Di dare atto** che il bilancio di previsione 2023 – 2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 3. Di dare atto** che il bilancio di previsione 2023 – 2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4. Di inviare** la presente deliberazione al Tesoriere comunale dell'Ente;

5. **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. **Di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime favorevole resa nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 – 2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)”** esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Isca sullo Ionio, 29.05.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Vincenzo Larocca

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

PROVINCIA DI CATANZARO

Servizio economico-finanziario

OGGETTO:

PARERE RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 153, C. 4, D.LGS. N. 267/2000 SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 – 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamato l'art. 153, c. 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che assegna al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio;

Esaminato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 e dei suoi allegati, in particolare la nota integrativa al bilancio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e la relativa nota di aggiornamento, predisposti conformemente all'art. 170, D. Lgs. n. 267/2000;

Verificato che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162, D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo ai principi generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni;

Verificato che, dal prospetto allegato al bilancio di previsione, si desume l'equilibrio del bilancio di previsione 2023-2025;

Considerato quanto segue:

- il Comune di Isca sullo Ionio **non è** ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto **non è** tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale derivante dall'applicazione dei valori soglia indicati dal D.M. 17 marzo 2020;
- **non sono** utilizzati i proventi dei permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa sono stati quantificati nel rispetto dei limiti di legge;
- il Fondo di garanzia per i debiti commerciali è stato quantificato secondo le previsioni dell'art. 1, cc. 858 e segg., L. n. 145/2018;
- il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto in pareggio finanziario complessivo per la

competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;

- le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata sommati ai contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti;
- le previsioni di competenza di ciascuno degli esercizi del triennio relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative al rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, rapportate alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e del Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti, determinano un disavanzo economico di € 138.158,42 per l'esercizio 2023, controbilanciato da applicazione di avanzo per pari importo; un avanzo di € 0,00 per gli esercizi 2024 e 2025;
- nel calcolo delle previsioni di bilancio è stata operata una puntuale valutazione delle spese correnti, mantenendo solo quelle strettamente necessarie a garantire una puntuale erogazione di servizi pubblici essenziali, in correlazione con le esigenze di sviluppo;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

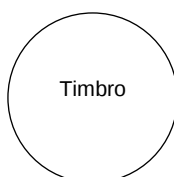
ATTESTA

- la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di entrata;
- la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000;
- la coerenza degli stanziamenti triennali di spesa con i programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 e relativi allegati.



Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Vincenzo LARocca

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giuseppe Cristiano CAMPANELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela EGIZIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Isca sullo Ionio, 04.07.2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Santa Carmela PROCOPIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Diventa esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca sullo Ionio, 03.07.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela EGIZIANO

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 445

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca sullo Ionio, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Samuela EGIZIANO

